

Friedrich Engels
La caduta di Lucknow

«New-York Daily Tribune» n. 5312
30 aprile 1858^a

Il secondo periodo critico dell'insurrezione indiana è terminato. Il primo ha avuto come epicentro Delhi ed è finito con l'assalto alla città; il secondo, imperniato su Lucknow, si è anch'esso concluso con la caduta di tale postazione. A meno che non scoppino nuove insurrezioni in località rimaste finora tranquille, la rivolta è destinata a scemare gradualmente nella sua fase finale e cronica, durante la quale gli insorti assumeranno il carattere di dacoit, o banditi, e avranno contro di loro anche gli abitanti della regione, oltre che i britannici.

I particolari dell'assalto a Lucknow non sono ancora pervenuti, ma si conoscono le operazioni preliminari e il quadro generale dello scontro finale. I lettori ricorderanno^b che dopo lo sblocco della Residenza di Lucknow il generale Campbell aveva fatto saltare in aria la postazione, lasciando però il generale Outram e circa 5 mila uomini all'Alam Bagh, una posizione trincerata ad alcune miglia di distanza dalla città. Egli aveva quindi guidato il rimanente delle truppe fino a Cawnpore, dove il generale Windham era stato sconfitto da un contingente di ribelli; Campbell, dopo averli sbaragliati, li ha costretti ad attraversare lo Yamuna a Kalpi. Poi ha atteso a Cawnpore l'arrivo dei rinforzi e dell'artiglieria pesante, ha messo a punto il suo piano offensivo, ha diramato ordini per il concentramento delle varie colonne destinate all'invasione dell'Oudh e, soprattutto, ha trasformato Cawnpore in un campo trincerato della forza e delle dimensioni necessarie per costituire la principale e immediata base d'operazioni contro Lucknow. Una volta portate a termine queste incombenze, aveva un altro compito da realizzare prima di potersi muovere in piena sicurezza, un compito che lo distingue immediatamente da quasi tutti i precedenti comandanti in India. Non voleva che ci fossero donne in giro per il suo accampamento. Non ne poteva più di quelle «eroine» presenti a Lucknow e durante la marcia verso Cawnpore, le quali ritenevano del tutto naturale che gli spostamenti dell'esercito, com'era sem-

^a Scritto il 15 aprile. — ^b Vedi p. ??.